



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. . . .

Prot. n.

### OGGETTO:

Modifica della deliberazione n. 2063 di data 19 ottobre 2018 ed approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Provincia autonoma di Trento, l'Università degli Studi di Trento, la Fondazione Bruno Kessler, la Fondazione Edmund Mach e il MUSE - Museo delle Scienze nel settore della comunicazione e la cultura scientifica

Trattato nella seduta di Giunta Provinciale del . . . . .

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

**VICEPRESIDENTE**  
**ASSESSORE**

**MARIO TONINA**  
**MIRKO BISESTI**  
**ROBERTO FAILONI**  
**STEFANIA SEGNANA**  
**ACHILLE SPINELLI**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

**IL DIRIGENTE**

**ENRICO MENAPACE**

Relatore:

**MIRKO BISESTI**

Il Relatore comunica:

con deliberazione n. 2063 di data 19 ottobre 2018 è stato approvato lo schema di "Protocollo di Intesa tra la Provincia autonoma di Trento, l'Università degli Studi di Trento, la Fondazione Bruno Kessler, la Fondazione Edmund Mach e il MUSE - Museo delle Scienze nel settore della comunicazione e la cultura scientifica".

Tale protocollo si basa sulla fattiva collaborazione già in essere grazie al tavolo di lavoro inter-enti sulla comunicazione e la cultura scientifica coordinato dalla Provincia, nello specifico il Dipartimento della Conoscenza, a cui partecipa l'Università degli Studi di Trento, la Fondazione Bruno Kessler, la Fondazione Edmund Mach e il MUSE - Museo delle Scienze ed è finalizzato al rafforzamento della sinergia culturale e scientifica e all'attività di promozione e diffusione dei risultati della ricerca scientifica, con particolare riferimento alla ricerca promossa a livello di sistema provinciale.

La procedura di firma di tale protocollo prevede una serie di passaggi formali che coinvolgono anche gli altri enti firmatari esterni che non è stato possibile espletare in tempo utile prima della nomina della attuale Giunta.

Considerato che anche l'attuale Giunta ritiene strategico favorire azioni sinergiche a livello di sistema provinciale finalizzate alla comunicazione e promozione della ricerca e a sostegno della cultura scientifica.

Preso atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale e che eventuali iniziative del "Tavolo di lavoro per la divulgazione scientifica" di cui all'art. 2 dell'allegato protocollo potranno essere condivise dalle Parti con successivi atti, compatibilmente con le risorse disponibili sul bilancio provinciale.

Tutto ciò premesso

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14, art. 22 e in conformità alle linee generali di intervento delineate dal Programma Pluriennale della Ricerca per la XV Legislatura, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1229 del 20 luglio 2015 e s.m.i.;
- a voti unanimi, espressi nella forma di legge;

## DELIBERA

1. di modificare, per le motivazioni e i fini riportati in premessa, la deliberazione n. 2063 di data 19 ottobre 2018 nel senso di:

a. sostituire il punto 2) del deliberato con il seguente:

"2. di autorizzare il Presidente della Provincia autonoma di Trento o un suo delegato a sottoscrivere il Protocollo secondo lo schema allegato al presente provvedimento parte integrante e sostanziale"

b. sostituire il firmatario per parte provinciale indicato nel Protocollo come segue:

"Provincia Autonoma di Trento, con sede a Trento, Piazza Dante, n. 15 - C.F. e P.IVA 00337460224, rappresentata dal Presidente o suo delegato, domiciliato per la carica in Trento, Piazza Dante 15 (di seguito denominata "Provincia")"

2. approvare per i fini di cui in premessa, lo schema, come modificato al punto precedente del deliberato, di Protocollo di Intesa tra la Provincia autonoma di Trento, l'Università degli Studi di Trento, la Fondazione Bruno Kessler, la Fondazione Edmund Mach e il MUSE - Museo delle Scienze nel settore della comunicazione e la cultura scientifica, allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di confermare quanto altro disposto con la precedente deliberazione della Giunta provinciale n. 2063 di data 19 ottobre 2018.

## **Elenco degli allegati parte integrante**

001 schema di Protocollo

## PROTOCOLLO D'INTESA

**per la realizzazione di una cooperazione comune  
nel settore della divulgazione scientifica e della comunicazione della ricerca**

**tra**

**Provincia Autonoma di Trento**, con sede a Trento, Piazza Dante, n. 15 - C.F. e P.IVA 00337460224, rappresentata dal Presidente o suo delegato, domiciliato per la carica in Trento, Piazza Dante 15 (di seguito denominata "Provincia"),

**e**

**Fondazione Bruno Kessler**, con sede in Trento, via S. Croce, n. 77 – C.F. e P.IVA 02003000227, in persona dell'ing. Andrea Simoni, nato a Tione di Trento (TN) il giorno 10 dicembre 1963, Segretario generale (di seguito denominata "FBK"),

**e**

**Fondazione Edmund Mach**, con sede in San Michele all'Adige (Tn), via E. Mach, n. 1 – P.IVA 02038410227, rappresentata dal dott. Sergio Menapace, nato a Cles (TN) il 31 maggio 1975, Direttore Generale, autorizzato alla stipula del presente atto giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 11 di data 19 marzo 2018 (di seguito denominata "FEM"),

**e**

**Museo delle Scienze di Trento**, con sede in Trento, Corso del Lavoro e della Scienza, n. 3 – C.F. 80012510220 e P.IVA 00653950220 e, rappresentato dal dott. Michele Lanzinger, nato a Trento l'11 febbraio 1957, Direttore del museo (di seguito denominato "MUSE")

**e**

**Università degli Studi di Trento**, con sede in Trento, via Calepina, n. 14 – C.F. e P.IVA 00340520220 rappresentata dal Rettore *pro tempore*, prof. Paolo Collini, nato a Vicenza il 12 maggio 1959 (di seguito "UniTrento")

di seguito denominati individualmente come la "Parte" e congiuntamente come le "Parti".

### PREMESSO CHE

- la Provincia ha potestà legislative ed amministrative che interessano, tra l'altro, i settori economici, sociali e culturali e svolge, in tale contesto, anche una funzione di coordinamento ed intermediazione tra soggetti promotori e soggetti utilizzatori della ricerca scientifica sul territorio trentino;

- nell'ambito delle potestà sopra elencate la Provincia promuove una strategia di sviluppo territoriale basata sulla conoscenza, riconoscendo nella promozione, nella crescita e nella diffusione della ricerca e dell'innovazione uno strumento fondamentale per la crescita del capitale umano, per lo sviluppo del sistema delle imprese e delle qualità e competitività dell'intero territorio provinciale;
- la Provincia, in linea con quanto stabilito dal Piano di Ricerca Provinciale della XV legislatura, intende rafforzare la divulgazione e la comunicazione tecnico-scientifica;
- FBK ha tra i propri fini istituzionali la promozione della cultura e dell'innovazione al fine di contribuire alla crescita della comunità e dell'economia trentina trasferendo conoscenze e tecnologie al territorio quale soggetto di sperimentazione di metodi innovativi;
- FEM comprende nel suo mandato istituzionale la diffusione delle conoscenze acquisite mediante la ricerca e la sperimentazione verso le realtà territoriali di riferimento, così come verso il pubblico generale, con particolare riguardo alle tematiche di agricoltura, alimentazione e ambiente;
- MUSE in linea con la propria *mission* intende promuovere la divulgazione scientifica cogliendo le sfide della contemporaneità invitando la comunità alla curiosità e al piacere della conoscenza per dare valore alla scienza, all'innovazione, alla sostenibilità;
- UniTrento ha tra i propri fini istituzionali lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze e del sapere critico e pone la ricerca a fondamento della propria offerta formativa, culturale e professionale; riconosce altresì nella "terza missione" un ruolo fondamentale per lo sviluppo della società, della conoscenza e del territorio;
- le Parti riconoscono la comune volontà e il comune interesse a collaborare per la creazione di modalità condivise di promozione e divulgazione della ricerca scientifica e delle sue applicazioni nella società.

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante del presente Protocollo d'Intesa (di seguito "Protocollo"), le Parti

## **CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 – Oggetto del Protocollo**

Al fine di creare un rafforzamento sinergico delle singole vocazioni determinante per la costruzione di un tessuto fertile di conoscenza e innovazione tecnologica e sociale sul territorio, le Parti intendono sviluppare forme operative di collaborazione, le più ampie possibili, atte a favorire ed attuare iniziative congiunte di valorizzazione della cultura scientifica, nonché di diffusione e di promozione del potenziale scientifico e di conoscenza (sia umanistica che tecnica) presente sul territorio provinciale. Ciò compatibilmente con le norme vigenti e nel rispetto delle singole autonomie e priorità, nonché nell'ambito delle disponibilità finanziarie esistenti.

Le Parti intendono collaborare, in base alle proprie competenze e ai propri campi d'azione e in modo non esclusivo né obbligatorio, sia verso una **presentazione organica e strutturata del sistema**

**trentino della conoscenza**, sia verso una **progettazione congiunta di iniziative in aree di mutuo interesse**.

## **Articolo 2 – Costituzione del “Tavolo di lavoro per la divulgazione scientifica”**

Per l’attuazione delle attività di cui all’art. 1, le Parti costituiscono un Tavolo di lavoro operativo inter-enti denominato “Tavolo di lavoro per la divulgazione scientifica” (di seguito “Tavolo”), con il compito di definire **annualmente un programma di iniziative congiunte**, aventi per obiettivo la divulgazione scientifica e la comunicazione della ricerca verso i cittadini e i diversi soggetti del territorio e della società, nonché la presentazione organica e strutturata del sistema trentino della conoscenza.

Il programma annuale delle iniziative congiunte viene definito entro il **30 settembre** di ogni anno per l’anno successivo, al fine di favorire il miglior raccordo organizzativo anche in merito ai budget di spesa, compatibilmente con le risorse disponibili sui rispettivi bilanci, e con le modalità specificate all’articolo 6 del presente Protocollo.

A rendiconto del Programma annuale il Tavolo realizzerà **entro il 31 gennaio dell’anno successivo a quello del programma realizzato**, un documento di sintesi illustrando le iniziative attuate e i risultati conseguiti.

## **Articolo 3 – Funzionamento del Tavolo**

Il coordinamento del Tavolo è affidato a rotazione (ogni anno) ad una delle Parti.

Il Coordinatore del Tavolo ha l’onere di convocare le riunioni del Tavolo almeno quattro volte l’anno e secondo necessità manifestata al Coordinatore da almeno una delle Parti.

Il Coordinatore del Tavolo ha inoltre la responsabilità di redigere l’ordine del giorno e stendere il verbale delle riunioni nonché coordinare la preparazione del Programma annuale di attività e del Documento di sintesi di fine anno.

Il Tavolo potrà proporre iniziative che prevedono il coinvolgimento di enti esterni allo stesso, che potranno quindi essere chiamati a collaborare sui singoli eventi.

In relazione a specifiche tematiche e a seconda delle attività oggetto della collaborazione, il Tavolo potrà essere successivamente allargato ad altri soggetti, pubblici e privati, previo accordo esplicito di tutte le Parti.

Ogni Parte individua al proprio interno massimo due persone da inserire nel Tavolo in propria rappresentanza (“referenti”), con ruolo organizzativo nell’ambito della comunicazione e della divulgazione scientifica e/o della ricerca.

Sarà cura del referente del Tavolo comunicare all’interno della propria struttura le decisioni prese, nonché le strategie e le attività comuni concordate.

#### **Articolo 4 – Comunicazione**

Le Parti si impegnano a dare ampia diffusione al presente Protocollo e alle attività oggetto del medesimo attraverso i canali che ciascuna riterrà più idonei.

#### **Articolo 5 - Durata e modifiche**

Il presente Protocollo ha durata triennale dalla data dell'ultima sottoscrizione con possibilità di rinnovo di pari durata mediante atto scritto.

Ciascuna Parte può recedere dal presente Protocollo, dandone comunicazione a tutte le altre Parti, con preavviso scritto di almeno 90 giorni.

Eventuali variazioni al presente Protocollo potranno essere apportate previo accordo scritto fra le Parti.

#### **Articolo 6 - Risorse finanziarie**

Il presente Protocollo non comporta oneri a carico delle Parti.

Ciascuna delle Parti sosterrà i propri costi per garantire la partecipazione alle attività proposte dal Tavolo.

Le Parti concorderanno in atti separati il supporto finanziario alle singole iniziative derivanti dal Tavolo di cui all'art. 2 compatibilmente con le risorse disponibili sui rispettivi bilanci, nonché il coinvolgimento di eventuali sponsor.

#### **Articolo 7 – Regime di segretezza**

Le Parti si impegnano a tenere strettamente confidenziale qualsiasi informazione condivisa ai sensi del presente Protocollo ovvero derivante dallo stesso, che sia espressamente qualificata per iscritto come informazione confidenziale, salvo il caso in cui la diffusione di dette informazioni risulti necessaria al fine di adempiere al Protocollo medesimo ovvero in ossequio agli obblighi di legge.

#### **Art. 8 – Clausola fiscale**

Agli effetti fiscali le Parti dichiarano che il presente "Protocollo" è soggetto ad imposta di registro solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dalla Fondazione Edmund Mach per un importo pari ad € 32,00.



## **Articolo 9 – Trattamento dati personali**

Le Parti, in caso di trattamento di dati personali relativi all'attuazione del presente Protocollo, si impegnano a procedere nel pieno rispetto della normativa di riferimento, sia nazionale (d.lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche) che europea (regolamento europeo n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), nonché ad operare nel rispetto delle rispettive e vigenti procedure e/o regolamentazioni interne in materia di protezione e trattamento dei dati personali.

## **Articolo 10 – Codice di comportamento**

Le Parti si impegnano ad osservare, oltre alle norme di legge, tutte le disposizioni contenute nei rispettivi Codici etici, dei valori o di comportamento, nonché – ove applicabili alle Parti interessate – nei rispettivi modelli di organizzazione, gestione e controllo *ex* d.lgs. 231/2001 o nei propri Piani anticorruzione di cui alla legge n. 190/2012, Codici, Piani e modelli tutti rinvenibili sulle rispettive pagine web di “Amministrazione Trasparente” e che le Parti, reciprocamente, si danno atto di ben conoscere e accettare, consapevoli che la violazione degli stessi ad opera di una Parte comporterà per la Parte referente del codice e/o piano o modello violato il diritto a risolvere il presente Protocollo con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto comunque salvo l'ulteriore diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento esercitabile nei confronti della Parte responsabile di tale inadempimento.

I rappresentanti delle Parti autorizzano le Parti stesse al trattamento dei loro dati personali, per le finalità di stipula ed esecuzione del presente protocollo. In particolare, ciascuno dei rappresentanti dichiara di aver ricevuto l'informativa, ai sensi dell'art. 13 GDPR, da parte dei relativi Titolari del trattamento.

Il presente Protocollo è sottoscritto dalle Parti in unico originale, in forma digitale ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.

Provincia Autonoma di Trento

Fondazione Bruno Kessler

Fondazione Edmund Mach

Museo delle Scienze di Trento

Università degli Studi di Trento